



Restyling del Sito ANCOT

La proposta di nuova immagine grafica del sito web ANCOT giunge a definizione. Sarà presentata a Roma in via dei Prefetti n. 46 presso la sede ANCI nel corso del Direttivo del 22 marzo alle ore 15.30. Una immagine più moderna che rammenta tuttavia anche la tradizione col richiamo all'acqua termale. Contestuale è la ridefinizione del materiale di comunicazione esterna e la presentazione sul sito dei Comuni termali in modo più omogeneo e secondo uno standard studiato di visibilità ed efficacia.

Linee Guida delle cure termali

Il Sindaco di Montecatini dr. Giuseppe Bellandi ed il prof. Antonio Fraioli, consulente scientifico ANCOT, fanno parte del Tavolo tecnico istituito a Roma presso l'Istituto Superiore di Sanità per la redazione delle Linee Guida delle cure termali. Il prof. Fraioli informa che: *“Il Tavolo sta proseguendo i lavori presso l'Istituto Superiore di Sanità per definire i criteri delle Linee Guida sulle cure termali. Monica Bettoni, direttore generale dell'I.S.S. ha previsto un secondo appuntamento sul tema, dopo quello del luglio dello scorso anno alla presenza del Sottosegretario al Ministero della Salute prof. Cardinale, da tenersi sempre presso l'I.S.S. entro il prossimo mese di luglio.”* Il Presidente ANCOT ha espresso soddisfazione per il lavoro in corso i cui obiettivi sono importantissimi per l'intero mondo termale.

Termalismo e riabilitazione

L'11 marzo scorso si è svolta a Venezia la conferenza stampa di **presentazione del progetto “Riabilitazione in ambiente termale”** fortemente voluto dal Sottosegretario di Stato professor Adelfio Elio Cardinale che, dopo gli “stati generali del termalismo” del 25 febbraio 2012 a Montecatini Terme, istituì una Commissione di esperti e di enti interessati presieduta dal professor Fini. L'importante lavoro è sintetizzato in un **documento che prevede una sperimentazione scientifica** per validare la riabilitazione in ambiente termale, sperimentazione cofinanziata da Federterme e dalle Regioni Veneto, Emilia-Romagna e Toscana, nei cui territori il comparto termale rappresenta parte importante ed eccellente della storia e cultura, fonte di benessere e di lavoro. **L'Assessore regionale Coletto**, coordinatore degli Assessori regionali alla sanità, ha illustrato il lavoro svolto con entusiasmo ed il **professor Fini** ha dettagliatamente spiegato il percorso fatto e quello da fare **sottolineando sia i riflessi terapeutici positivi attesi** sia, e in questi momenti è particolarmente importante, il **significativo risparmio per il SSN** rappresentato dalla possibilità di curare in ambiente termale soggetti che altrimenti sarebbero curati in ambienti solo dedicati.

FEDERTERME ha confermato la disponibilità a cofinanziare attraverso la propria Fondazione il progetto per le aspettative enormi di tutto il comparto termale e le possibilità di mantenere e creare lavoro.

ANCOT ha ringraziato il prof. Cardinale e **sottolineato come buone idee possono, se sviluppate da persone di valore, raggiungere risultati impensabili**; ringrazia anche tutti i membri della Commissione che ha lavorato in modo altamente professionale e auspica che questa sia la strada per ritrovare sintonia col mondo medico-scientifico nella certezza che le cure in ambiente termale oltre alla prova scientifica offrano ambienti unici.

I sindaci **di Abano e di Montegrotto Terme**, nel sottolineare l'importanza del comprensorio termale euganeo, il più vasto d'Europa, **hanno confermato l'adesione al progetto**.

Dopo breve dibattito, è stata ricordata la imminente entrata in vigore (ottobre 2013) della importantissima Direttiva europea sulla libera circolazione dei pazienti sanitari e termali nell'Unione Europea.

ANCOT e FEDERTERME partecipano alla preparazione del convegno europeo della Federazione Termale e Climatica francese del prossimo 7-8 novembre ad Enghien-les-Bains

Su invito della Federazione Termale e Climatica francese (FTCF), il 1° marzo il Presidente Tedeschi ed il sindaco di Montecatini Bellandi hanno partecipato all'incontro preparatorio dell'"*European Thermal Meeting*" che si terrà ad Enghien-les-Bains (10 km da Parigi) il 7-8 Novembre 2013. Hanno partecipato anche il Presidente e il Direttore di FEDERTERME, Costanzo Jannotti Pecci ed Aurelio Crudeli. La FTCF è una associazione di cinque associazioni: Consiglio nazionale delle aziende termali (CNETH – Conseil National des Exploitants Thermaux), Associazione dei comuni termali (ANMCT – Association Française des Maires des Communes Thermales), Associazione dei ricercatori termali (AFRETH – Association Française pour la Recherche Thermale), Associazione dei medici termali e l'Associazione dei tecnici termali.

Il convegno di Enghien-les-Bains sarà suddiviso in due sessioni: una sessione nazionale **sui temi del termalismo in Francia ed una sessione caratterizzata dalla dimensione europea**, a pochi giorni dall'entrata in vigore della Direttiva comunitaria sulla libera circolazione dei pazienti sanitari e termali nell'Unione Europea, una sorta di Schengen della salute e del benessere. **L'intento è di conoscere i sistemi termali europei e di armonizzarli a livelli elevati di qualità. Impegno comune è la legittimazione totale dell'efficacia della cura termale a livello europeo al fine di accedere al sostegno dei fondi strutturali del settennio 2014-2020 nella fase di ristrutturazione e di innovazione dei sistemi termali.**

Nell'incontro è stata sottolineata l'importanza che imprese e territori termali abbiano in Europa una voce sintonica in grado di interloquire con la Commissione Europea rafforzando associazioni esistenti come ESPA (Associazione europea di imprese termali) in considerazione della filosofia termale che unisce i Paesi mediterranei (Francia, Italia, Spagna, Portogallo) che comprende sia la componente curativa e medica che quella del benessere.

Christian Corne, Presidente FTCF, ne ha illustrato il modello di funzionamento consistente in un coordinamento unico e strutturato delle cinque associazioni termali citate le quali, pur mantenendo la propria autonomia, si ritrovano almeno 3 volte all'anno per affrontare insieme i problemi del termalismo nazionale. Un virtuoso esempio di sinergia pubblico-privato da emulare.

Il Presidente FEDERTERME Jannotti Pecci ha invitato i rappresentanti delle associazioni presenti a Roma per valutare azioni comuni in sede europea in materia di promozione del termalismo, ricerca scientifica e finanziamento di progetti termali.

Partecipanti. Per la Francia: Christian CORNE, Vicesindaco di Vichy, Presidente FTCF; Christian ROQUES, Presidente Consiglio Scientifico Associazione Francese Ricerca; Thierry DUBOIS, Delegato generale Imprese Termali Francesi; Jean-Francois BERAUD, Segretario Generale Associazione Nazionale Comuni Termali; Michel THOMAS-PENETTE, Delegato Generale EHTTA (Associazioni europea Città Storiche Termali).

Per l'Italia: Costanzo JANNOTTI PECCI, Presidente FEDERTERME; Aurelio CRUDELI, Direttore FEDERTERME; Massimo TEDESCHI, Presidente ANCOT; Giuseppe BELLANDI, Sindaco di Montecatini Terme, Consiglio Direttivo ANCOT ed EHTTA.

Per la Spagna : prof. Francisco MARAVER.

Per il Portogallo : Prof. Pedro CANTISTA.

Legge di stabilità 2013 e ruolo del termalismo

La cosiddetta “**Legge di Stabilità**” 2013 dà una mano al termalismo disponendo un finanziamento di 10 milioni di euro in tre anni (2 milioni nel 2013, 4 milioni nel 2014 e 4 milioni nel 2015) per la revisione delle tariffe dell'assistenza termale (comma 178 art.1 l.24 dicembre 2012 n.228) .

Dà impulso inoltre a nuovi modelli di assistenza, che realizzino effettive finalità di contenimento della spesa sanitaria, attraverso specifiche sinergie tra strutture pubbliche e private, ospedaliere ed extraospedaliere (d.l.95/2012 art.15, comma 13, lett.c-bis).

L'entrata in vigore quest'anno della Direttiva Europea sulla la libera scelta dei cittadini europei di fruire di cure sanitarie oltre frontiera in modo assistito renderà più attrattivo il nostro Paese anche *“nella direzione di promuovere e sostenere una maggiore integrazione del settore delle terme con i settori sociale, del turismo e della sanità - **afferma Alceste Santuari,** docente di diritto amministrativo e del turismo alla Università di Trento - *Significa riconoscere e favorire lo studio e lo sviluppo di forme giuridiche ed istituzionali innovative di partnership pubblico-privato per l'organizzazione e la gestione degli stabilimenti termali, attraverso il coinvolgimento delle imprese e delle organizzazioni no profit che possono invero contribuire all'innalzamento della qualità percepita del territorio da parte di fruitori delle prestazioni termali”**

Ricordiamo che da tempo ANCOT e FEDERTERME lavorano insieme con il Ministero della Salute per valorizzare l'ambiente termale e la risorsa acqua anche in campo riabilitativo. MPB

Legge Termale. Gli aggiornamenti proposti da Unioniturismo

Unioniturismo interviene sulla “questione termale” osservando che pur essendo l’Italia il “Paese più dotato di sorgenti in senso assoluto (180 comuni in ogni regione), c’è stata e continua ad esserci una incomprensibile “negligenza” da parte di governo, regioni ed enti locali verso la “questione termale” nonostante i ripetuti appelli e allarmi dal mondo delle imprese più volte veicolati da Federterme. La politica degli ultimi decenni, regionale soprattutto, non è stata capace di preservare questo inestimabile patrimonio. Né è stata capace di cogliere i segnali di nuova “domanda benessere” espressa soprattutto dai giovani. **Ecco allora che l’unica legge statale, la 323/2000, peraltro approvata più per convenzione che convinzione, stenta ancor oggi a trovare esiti attuativi. Unioniturismo ne reclama opportuni aggiornamenti.** Più volte presente a vari dibattiti sull’argomento, **condivide le linee guida** di un nuovo assetto legislativo che ribadiscano innanzitutto il valore scientifico delle cure termali, nei cui confronti si continua a nutrire ingiustificate riserve. Ciò presuppone la diffusione di **un’educazione sanitaria** soprattutto tra i medici di base. La legge **deve poi indicare le modalità per la riqualificazione delle strutture**, onde adeguarle alle nuove esigenze di benessere. Importante sarà il riconoscimento della qualifica di **“operatore termale”** a chi lavora nei reparti dei vari stabilimenti, come necessario sarà il **“marchio di qualità termale”** rilasciato a quelle strutture che ne hanno i requisiti; **occorre evitare abusivismi d’ogni genere** che danneggiano l’immagine “Italia”. Altro argomento fondamentale è la promozione **ENIT**. La promozione turistica ha bisogno di una governance unitaria che eviti sprechi e sovrapposizioni. Le scuole di specializzazione di medicina termale vanno sostenute (con la partecipazione delle Università) come va sostenuta ogni collaborazione pubblico-privato. Pensiamo alle terme all’interno delle città. L’operatore termale ha bisogno di una politica urbanistica adeguata. **I comuni nei cui territori si trovano risorse termali vanno incentivati alla riqualificazione** urbana e devono essere abbattuti i paletti burocratici che si frappongono all’apertura di nuove strutture termali. La legge deve chiarire il ruolo del termalismo nel Servizio Sanitario Nazionale per la **prevenzione e la riabilitazione**. Si rammenta infine che entro ottobre 2013 ogni Paese dovrà adeguarsi alla Direttiva UE 24/2011 di libera circolazione (assistita) dei “curandi” nei Paesi dell’Unione (*U.T. news*).

400 mila euro dalla Commissione Europea al progetto “Cafés de l’Europe” dell’Associazione Europea delle Città Storiche Termali (EHTTA). ANCOT partner.

Il Progetto “Cafés de l’Europe” è stato sviluppato nell’ambito del Programma Cultura 2007-2013 ed è un’azione dell’Associazione Europea delle Città Storiche Termali (EHTTA). ANCOT è partner associato. L’obiettivo è la realizzazione di eventi culturali nelle città termali aderenti.

Il budget complessivo è di 400.000 euro (contributo UE al 50%) e si svilupperà in 18 mesi a partire da maggio 2013. Il primo “Cafés de l’Europe” avrà luogo il 13-14 giugno a Enghien-les-Bains (Parigi) dove si svolgerà anche l’assemblea generale EHTTA.

I punti salienti del progetto sono:

- Collaborazione delle Città termali europee aderenti con coinvolgimento di cittadini ed ospiti. Sono previsti 6 eventi in 6 città che potrebbero coincidere con festival esistenti.
- “Grandes eaux” che comprende festival, esposizione, strumenti di comunicazione, campagna di promozione sulle Città termali e:
 - giornata “open day open spas” per incoraggiare residenti e visitatori ad usare le acque e conoscere la storia e l’eredità culturale termale;
 - esposizione virtuale attraverso web;
 - coinvolgimento di artisti, curatori di museo e organizzatori di festival per costituire un gruppo di lavoro legato al prossimo programma europeo 2014-2020.
- “ Sources of inspiration”. Diari di viaggio e racconti interattivi ispirati dalla visita ai luoghi storici termali. I lavori saranno poi rappresentati nei teatri e attraverso tutti i mezzi di comunicazione compreso siti web.
- Centro di documentazione termale europeo.

Acqui Terme, Fiuggi e Montecatini Terme partner del Progetto “europeo“

Nell’ambito del Programma europeo, come membri EHTTA (Associazione Europea Città Storiche Termali), Acqui Terme, Fiuggi e Montecatini sono partners del progetto. Tredici i partners complessivi: diverse città francesi, Bath, Baden Baden, Budapest e la Scuola di architettura di Clermont-Ferrand.

Turismo italiano: dati e risultati

Malgrado i flussi turistici mondiali abbiano generato un movimento turistico che ha raggiunto nel 2012 un miliardo di viaggiatori con prospettive di raddoppio nei prossimi 15 anni, l’Italia ha **registrato solo 46 milioni di turisti internazionali, quinta in classifica** dopo Spagna, Stati Uniti, Cina e Francia che annovera 80 milioni di arrivi. Nel 2011 sono arrivati 3 milioni di stranieri in più ma vistoso è il calo degli italiani (-5,4%). Il dato finale del 2012 dice che i pernottamenti sono diminuiti di 7 milioni, mentre il 2013 inizia male con un -9,6% di turisti italiani ed un -1,1% di stranieri. Il trend dal 2000 al 2011 è comunque positivo perché i pernottamenti sono aumentati del 18%, ma gli ultimi anni di crisi hanno favorito destinazioni più economiche. Le cifre comunque ci dicono che non siamo competitivi.

Il turismo culturale vale in Italia 54 miliardi, cioè poco più di un terzo del totale del PIL dell’economia turistica nazionale: dunque, **la cultura è attrattore formidabile** ma i finanziamenti dello Stato sono fermi allo 0,19 del bilancio quindi sei volte meno della Germania e cinque volte meno della Francia. (Fonte U.T News)

L'Europa e "Il Piano d'azione Imprenditorialità 2020"

La Commissione Europea ha lanciato il Piano d'Azione per facilitare le potenzialità imprenditoriali dell'UE, rimuovendo gli ostacoli esistenti (carenza di istruzione per la carriera imprenditoriale, difficoltà ad accedere al credito e ai mercati) e rivoluzionando la cultura dell'imprenditorialità. Le azioni proposte, da portare avanti a livello nazionale, riguardano:

- istruzione e formazione all'imprenditorialità per sostenere crescita e creazione di imprese;
- rafforzamento delle condizioni quadro per gli imprenditori, rimuovendo gli attuali ostacoli strutturali e fornendogli aiuto nelle fasi cruciali del ciclo di vita dell'impresa. In questo contesto si intende far crescere in Europa un mercato della micro-finanza legato alle esigenze delle PMI, agevolare i trasferimenti di impresa, portare a conoscenza le opportunità offerte dall'era digitale, semplificare le pratiche amministrative ed abolire gli oneri delle pratiche pubbliche;
- accrescimento della cultura imprenditoriale nei giovani per creare una nuova generazione di imprenditori più dinamica. In questo contesto la UE prosegue il programma Erasmus Giovani.

Dall'Europa . Premi europei per la promozione d'impresa 2013

La Commissione Europea ha varato anche i Premi europei per la promozione d'impresa 2013. I premi vogliono dare un riconoscimento alle migliori iniziative pubbliche e ai migliori partenariati pubblico-privati finalizzati alla promozione dello sviluppo delle imprese e dell'imprenditorialità, considerato il maggiore volano della crescita economica e della creazione di posti di lavoro. E' stata aggiunta una nuova categoria allo scopo di premiare progetti di successo volti a promuovere l'economia verde alle cinque già esistenti.

Le sei categorie del premio sono:

- Sostenere lo sviluppo dei mercati verdi e dell'efficienza delle risorse
- Promuovere lo spirito imprenditoriale
- Investire nelle competenze
- Migliorare il contesto imprenditoriale
- Sostenere l'internazionalizzazione delle imprese
- Imprenditorialità responsabile e inclusiva

Il premio per la nuova categoria, diretto a incentivare la crescita sostenibile, sarà assegnato ai progetti a supporto dell'efficienza nell'uso delle risorse e dell'accesso delle PMI ai mercati verdi.

Per ulteriori informazioni sull'iniziativa della Commissione europea per l'imprenditorialità, vedere il piano d'azione Imprenditorialità 2020.

http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/best-practices/european-enterprise-awards/index_it.htm

Lanciato il nuovo bando europeo LIFE+. Scadenza 25 giugno 2013.

Le Priorità Nazionali vengono elaborate dal Focal Point Nazionale insieme alle Direzioni Generali del Ministero dell'Ambiente sui temi ambientali e sui settori di azione di cui all'Allegato II del Regolamento LIFE+, sulla base della Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio che fissa gli obiettivi e gli indirizzi strategici dell'anno 2013 nell'ambito dello scenario del triennio 2013-2015. Per le modalità di partecipazione e cofinanziamento si rimanda al sito: <http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus2013/call/index.htm>

Maria Pia Bersellini